

1. PROCESSO VERBALE DI VERIFICA GIORNALIERO (Tributi in genere)

Il processo verbale giornaliero è il verbale redatto dalla guardia di finanza o dai funzionari della Agenzia delle Entrate durante ogni singolo accesso. Dal verbale devono risultare le ispezioni e le rilevazioni eseguite, le richieste fatte al contribuente (o a chi lo rappresenta) e le risposte ricevute. Il verbale deve essere sottoscritto dal contribuente (o da chi lo rappresenta) ovvero indicare il motivo della mancata sottoscrizione. Il contribuente ha diritto di averne copia.

Il processo verbale contiene la descrizione dettagliata delle operazioni compiute.

Trattandosi di atto redatto da pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il processo verbale, ai sensi dell'art. 2699 c.c., è un atto pubblico e, come tale, ai sensi dell'art. 2700 c.c., fa piena prova, fino a querela di falso, della provenienza del documento dal pubblico ufficiale che lo ha formato, nonché delle dichiarazioni delle parti e degli altri fatti che il pubblico ufficiale attesta essere avvenuti in sua presenza o da lui compiuti.

Normativa

Art. 24, legge 7 gennaio 1929 n. 4; Art. 52, co. 6, d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633; Art. 33, co. 1, d.p.r. 29 settembre 1973, n. 600; Art. 12, co. 4, legge 27 luglio 2000, n. 212.

Dottrina

VIOTTO, *I poteri dell'amministrazione finanziaria*, Milano, 2002.

RINALDI, *Alcune osservazioni sulla configurazione del processo verbale di constatazione alla luce del processo definitorio di cui all'art. 5-bis del d.lgs. n. 218/1997*, in *Rass. trib.*, 2009, 620.

VANZ, *I poteri conoscitivi e di controllo dell'amministrazione finanziaria*, Padova, 2012.

DEL FEDERICO, *L'evoluzione del procedimento nell'azione impositiva: verso l'Amministrazione di risultato*, in *Riv. trim. dir. trib.*, 2013, 4, 851.

PIERRO, *Rilevanza procedimentale del processo verbale di constatazione e tutela del contribuente*, in *Rass. trib.*, 2013, 1, 115.

Giurisprudenza

Cass., Sez. trib., 5 dicembre 2012, n. 21813, in *Corr. trib.*, 2013, 8, 644, con nota di COMELLI, *Le dichiarazioni di terzi sono elementi indiziari liberamente valutabili dal giudice tributario: “dal momento che nessuna norma richiede che le dichiarazioni extraprocessuali rese da terzi siano assunte e/o verbalizzate in contraddiritorio con il contribuente, deve ritenersi legittimo l’operato della Guardia di finanza la quale abbia trasfuso le dichiarazioni del terzo in un processo verbale di constatazione redatto senza interloqui- re con il contribuente. Dette dichiarazioni hanno valore di presunzioni semplici, contro le quali è riconosciuta al contribuente ampia facoltà di prova contraria”*.

Comm. trib. reg. Milano, Sez. XII, 27 gennaio 2012, n. 4, in *banca dati IPSOA*: “È nullo l’avviso di accertamento basato su un’attività ispettiva per la quale non è stato redatto il processo verbale di verifica giornaliero. (Nel caso di specie, il contribuente aveva subito un accesso, senza che le venisse redatto il processo verbale e l’Ufficio si era giustificato con l’argomento per cui tale accesso era finalizzato esclusivamente all’acquisizione di documentazione obbligatoria, peraltro in parte acquisita ed in parte depositata successivamente dal contribuente stesso in sede di contraddiritorio con l’Ufficio)”.

Prassi

Ministero delle finanze, circolare 31 ottobre 2000, n. 198, in www.agenziaentrate.it (*istru-
zioni per le verifiche*).



34391

PROCESSO VERBALE DI VERIFICA

Il giorno 04.12.2008 in Pescara via , presso la sede della società sotto indicata, viene redatto il presente atto.

VERBALIZZANTI

- Lgt.
- M.a.
- M.a.
- App.s.
- App.s.
- Comandante Sezione Operativa Volante
- appartenente al Comando in intestazione;

PARTE

↳ Società Pescara, via , con sede legale in , esercente l'attività di "Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale" Cod. att. (51.47.1) - C.F. e P.IVA: , rappresentata da:

↳ Sig.ra , nata a , il , ed ivi residente in via , C.F. , nella sua qualità di rappresentante legale ed amministratore della società, identificata a mezzo patente Guida nr. rilasciata dalla M.C.T.C. di , in data

FATTO

In data odierna, alle ore 09,00, i militari operanti, come da ordini superiori, accadevano presso la sede legale della società , meglio in rubrica indicata, per eseguire una verifica fiscale sostanziale a carattere parziale ai fini I.I.D.D. ed I.V.A., ai sensi e per gli effetti del DPR 26.10.1972, nr. 633, del DPR 29 settembre 1973, nr. 600 e Legge 7 gennaio 1929.

Presentatisi alla sig.ra , i verbalizzanti si qualificavano mediante l'esibizione delle proprie tessere personali di riconoscimento, notificandole l'ordine di accesso e di verifica, riportato in copia in allegato 1 al presente atto, mediante consegna di un esemplare dell'ordine medesimo.

Quindi, le manifestavano lo scopo della visita e la invitavano ad assistere alle operazioni di verifica o a farsi rappresentare da persona di sua fiducia o, secondo quanto previsto dall'art. 12 della legge 212/2000, a farsi assistere da un professionista abilitato alla difesa dinanzi agli organi di giustizia tributaria e ad esibire tutti i libri, registri, scritture e documenti attinenti all'attività esercitata.

Segue

Si dà atto che in aderenza al c.d. "STATUTO DEL CONTRIBUENTE" disciplinato dalla L.212/2000, nonché alla Circolare del Comando Generale della Guardia di Finanza – III Reparto Operazioni – Ufficio Fiscalità I Sezione - nr.250400 del 17/08/2000 "Disposizioni in materia dei diritti del contribuente", i militari operanti prima di dare inizio alle operazioni di verifica hanno rappresentato alla parte quanto segue:

1. che i motivi posti a base della suddetta verifica sono da ricondurre nell'alveo dell'autonomia attività della Guardia di Finanza, deputata all'individuazione di soggetti fiscalmente pericolosi in aderenza alle proprie finalità istituzionali;
2. che la predetta verifica avrà per oggetto la ricostruzione ed il controllo delle operazioni economiche poste in essere dall'impresa sottoposta ad ispezione negli anni di imposta 2005, 2006, 2007 e 2008 (fino al 04 dicembre), ai fini dell'I.V.A. e II.DD.;
3. che ha la facoltà di farsi assistere da un professionista abilitato alla difesa davanti agli organi di giustizia tributaria;
4. che può muovere rilievi o formulare osservanza delle quali deve essere dato atto nel presente atto;
5. che può richiedere, consultare, esaminare, estrarre copia di ogni documento acquisito ai fini della verifica previa adozione di idonee misure cautelative;
6. che può proseguire il regolare svolgimento dell'attività; a tal fine la presente verifica non può superare i trenta giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori trenta giorni nei casi di particolare complessità dell'indagine individuati e motivati dal dirigente dell'Ufficio. Gli operatori possono ritornare presso la sede del contribuente, decorso tale periodo, per esaminare le osservazioni e le richieste eventualmente presentate dal contribuente dopo la conclusione delle operazioni di verifica previo assenso del Comandante del Reparto;
7. che può rivolgersi al Garante del Contribuente nei casi in cui ritenga che i verbalizzanti dell'autonomia attività della Guardia di Finanza stiano procedendo con modalità non conformi alla legge;
8. che può comunicare all'Ufficio Impositore, entro sessanta giorni dalla notifica del processo verbale di constatazione redatto a conclusione dell'intervento, osservazioni e richieste. L'avviso di accertamento non può essere emanato prima della scadenza del termine, salvo casi di particolare e motivata urgenza.

I militari anzidetti hanno altresì fatto rilevare che:

- a) secondo quanto disposto dall'art.52 - quinto comma - del D. P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, i libri, i registri, le scritture ed i documenti di cui venga rifiutata l'esibizione non potranno essere presi in considerazione, a favore della parte, ai fini dell'accertamento in sede amministrativa e contenziosa; per rifiuto di esibizione si intendono anche le dichiarazioni di non possedere libri, registri, documenti e scritture e/o la sottrazione di essi al controllo;
- b) rifiutare l'esibizione o comunque impedire l'ispezione delle scritture contabili e dei documenti la cui tenuta e conservazione sono obbligatorie per legge o dei quali risulta l'esistenza determina l'applicabilità delle sanzioni previste dai commi 2, 3 e 4 dell'art.9 D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 471;
- c) ai sensi dell'art.39 - secondo comma - lettera c), del D. P.R. 29 settembre 1973, n. 600, e dell'art.55 - secondo comma - del D. P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, se la società (o impresa individuale o ente) non ha tenuto, ha rifiutato di esibire o comunque ha sottratto all'ispezione una o più delle scritture contabili indicate nell'art.14 del D. P.R. n. 600/73 e nell'art.55 del D.P.R. n. 633/72, ovvero le scritture medesime non sono disponibili per causa di forza maggiore, l'Amministrazione finanziaria può determinare il reddito d'impresa in via induttiva nei modi e nei termini previsti dall'art.39 del D. P.R. n. 600/73 e può procedere all'accertamento induttivo dell'I.V.A. nei modi e nei termini previsti dallo stesso art.55 del D. P.R. n. 633/72.

Segue

In merito a quanto sopra evidenziato la sig.ra _____ dichiara di aver esattamente compreso quali sono i diritti e le garanzie riconosciutegli in occasione della presente verifica sostanziale e nel contempo dichiarava quanto segue: "La documentazione da voi richiesta è detenuta presso lo studio del Dott. _____, situato a Pescara, via _____ e nell'occasione, mi avvalgo della sua assistenza per le operazioni ispettive da voi svolte.""

Il Dott. _____ avvisato telefonicamente si è presentato presso la sede della società "_____" esibendo anche la seguente documentazione:

- nr.1 registro IVA degli acquisti composto da 11 pagine, relativo al periodo 01.01.2005 al 31.12.2005;
- nr.1 registro IVA degli acquisti composto da 10 pagine, relativo al periodo 01.01.2006 al 31.12.2006;
- nr.1 registro IVA degli acquisti composto da 09 pagine, relativo al periodo 01.01.2007 al 31.12.2007;
- nr.1 registro IVA delle fatture emesse composto da 12 pagine, comprese le liquidazioni IVA relativo al periodo 01.01.2005 al 31.12.2005;
- nr.1 registro IVA delle fatture emesse composto da 09 pagine, comprese le liquidazioni IVA relativo al periodo 01.01.2006 al 31.12.2006;
- nr.1 registro IVA delle fatture emesse composto da 10 pagine, comprese le liquidazioni IVA relativo al periodo 01.01.2007 al 31.12.2007;
- nr.1 registro IVA delle fatture emesse composto da 10 pagine, comprese le liquidazioni IVA relativo al periodo 01.01.2007 al 31.12.2007;
- nr.1 raccoglitore delle fatture emesse, in corso di scritturazione, stampato per il periodo dal 01.01.2008 al 31.12.2005;
- nr.1 raccoglitore delle fatture emesse e di acquisto per il periodo dal 01.01.2006 al 31.12.2006;
- nr.1 raccoglitore delle fatture emesse e di acquisto per il periodo dal 01.01.2007 al 31.12.2007 e per il periodo dal 01.01.2008 al 03.12.2008;
- nr.1 registro dei corrispettivi composto da 15 pagine, relativo al periodo 04.01.2005 al 29.03.2006;
- nr.1 registro dei corrispettivi composto da 15 pagine, relativo al periodo 10.04.2006 al 29.06.2007;
- nr.1 registro dei corrispettivi composto da 25 pagine e scritturato fino alla pagina 18, relativo al periodo 03.07.2007 al 02.12.2008;
- Dichiarazioni annuali Mod. Unico Società di Persone per gli anni 2005, 2006, 2007;

Si da atto che sono state effettuate ricerche ai sensi dell'art. 52 del DPR 26.10.1972 nr. 633, richiamato anche dall'art. 33 del DPR 29.09.1973 nr. 600 e dall'art. 35 della Legge 7.1.1929 nr.4, in tutti i locali dell'impresa, come segue: locale destinato alla vendita, sito in via _____, un locale destinato ad esposizione mobili sito in via _____ e un locale magazzino sito in via _____.

Presso la sede legale, i locali destinati ad esposizione ed i locali destinati a magazzino il M.a. _____, l'App.s. _____ e l'App.s. _____, con la continua assistenza della sig.ra _____, hanno proceduto all'effettuazione delle giacenze dei beni presenti all'atto dell'accesso. Gli esiti di detta attività sono stati riportati in appositi prospetti composti da nr. 49 fogli, facenti parte integrale del P.V. di rilevamento giacenze all'uovo redatto, debitamente sottoscritti dai verbalizzanti e dalla sig.ra C _____.

Segue _____

Tutta la documentazione esibita e/o reperita, come sopra elencata, è stata acquisita alla verifica e concentrata, a cura dei verbalizzanti, presso gli uffici del Comando in Intestazione, per il prosieguo delle operazioni ispettive.

In merito alla prosecuzione della presente verifica fiscale, la Sig.ra non avendo un locale idoneo presso la propria sede, ha fatto richiesta di proseguire le operazioni ispettive, presso gli uffici del Comando operante, anche in sua essenza, salvo quando richiesta.

Si da atto di aver reso edotta la parte delle facoltà di richiedere, consultare, esaminare, estrarre copia di ogni documento acquisito ai fini della verifica, previa adozione di idonee misure cautelative (apposizione di sigle e del timbro d'ufficio, specificazione nel processo verbale dei documenti richiesti e dati in visione alla parte);

I militari verbalizzanti, fanno rilevare, che nel corso delle operazioni ispettive non sono stati arrecati danni a persone e/o cose e che nulla è stato asportato ad eccezione della documentazione precedentemente elencata.

Durante le operazioni di verifica è intervenuto il Dott. depositario delle scritture contabili della società.

In merito alle operazioni di servizio, la sig.ra ha inteso dichiarare quanto segue: "Come già ribadito la documentazione della società che rappresento è custodita presso lo studio del Dott. , con studio in Pescara, V. Resto a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti e/o esibizione di altra documentazione da voi richiesta. Non ho altro da aggiungere".

Si da atto che alle ore 10,00 il Comandante della Sezione Operativa Volante, Lgt. ha interrotto le operazioni di servizio per intraprendere altra attività.

Le operazioni di servizio come sopra descritte, sono terminate alle ore 15.00 di ieri.

Il presente atto, che si compone di nr. 4 fogli dattiloscritti e nr. 1 allegato, viene redatto in triplice esemplare, di cui uno consegnato alla parte.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, il presente atto viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalla Sig.ra rappresentante legale ed amministratore della società.

I VERBALIZZANTI

LA PARTE

GUARDIA DI FINANZA

N.....

COMANDO COMPAGNA PESCARA

SERVIZIO DEL GIORNO 04.12.2008

1. Militari operanti: - M. M.A.I
APP.S. I.

2. Specie ed oggetto direttive specifiche ed eventuali speciali riferimenti normativi:

Al seguito del LG-T in COMANDANTE
DELLA SEZIONE OPERATIVA VOLANTE, per eseguire una
verifica sostanziale a carattere parziale ai fini IVA e II.DD., ai sensi e per gli
effetti degli artt. 52 e 63 del DPR 633/72, art. 33 del DPR 600/73 e della Legge
nr.4/29, nei confronti della società ", con sede in
Pescara, via c aente P.I: ... I militari operanti sono
muniti di tessera personale di r. mento.

3. Località ed eventuale itinerario: Pescara.....

4. Durata: dalle ore 08.20 del 04.12.2008
alle ore 14.00 del 04.12.2008 TOTALE ORE:.....

5. Uniforme: SI NO

6. Eventuale armamento speciale:=....=....

7. Automezzo Amministrazione: SI NO

IL COMANDANTE DELLA COMPAGNA
(Tr.)

- RELATA DI NOTIFICA -

L'anno 2008 addì 01 del mese di DICEMBRE alle ore 08.20, in PESCARA,
via nr., presso SEDE,
I sottoscritti militari verbalizzanti: M. A. I.,
Notificano, il sopraindicato ordine di servizio, mediante consegna
di una copia, nelle mani di:,,
..... e residente in via,
nr. identificat a mezzo nr.,
riliasciata di in data,
nella sua qualità di REPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETÀ,
NOTIFICATORI LA-PARTE